

IKIMONO NELL'EDEN

Creature fantastiche nippo-friulane

di e con

Irene Ferrara

Nicol Soravito

Ideato per

Botteghe Digitali 2020

Ogni cultura ha i suoi mostri, i suoi demoni. Indaghiamo il soprannaturale per conoscere le radici e sperimentare un'integrazione profonda sul piano corporeo, irrazionale e culinario.

L'obiettivo del progetto è promuovere il connubio tra la tradizione giapponese e quella friulana, seguendo l'esperienza che Lara e il suo staff sviluppano al ristorante "Il Vostro Eden" (Gorizia).

Lo studio delle creature del folklore nipponico e friulano sarà seguito da un'intensa ricerca corporea e coreografica con l'intento di proporre una fusione, un ibrido in cui le due identità culturali possano convivere e arricchirsi a vicenda. Ne scaturirà una danza "locale" e personale che può fungere da esempio per una prospettiva globale e comunitaria.

Lo stesso percorso verrà svolto dallo staff del ristorante che, esplorando una modalità innovativa di dialogo con gli artisti, proporrà nuovi piatti o cocktails come inedite creature fantastiche.

L'incontro tra le due culture avverrà grazie alla relazione tra i linguaggi contemporanei della danza e della cucina.

La ricerca corporea e coreografica attingerà da personaggi, leggende, riti e musiche della tradizione giapponese e friulana. Ogni creatura ha le sue connotazioni fisiche e caratteriali e si relaziona con gli esseri umani in maniera diversa. Alcuni sono dispettosi e astuti, altri sono pericolosi e minacciosi. Alcuni sono legati ai fenomeni naturali, altri ancora sono innocui e di buon augurio. La maggior parte possiede poteri e arti magiche e incarnano le paure e il legame che l'uomo ha con il proprio territorio. Da alcuni mostri e personaggi prendono il nome piatti della cucina giapponese come il Tanuki Udon, una zuppa con fiocchi di tempura.



Tanuki



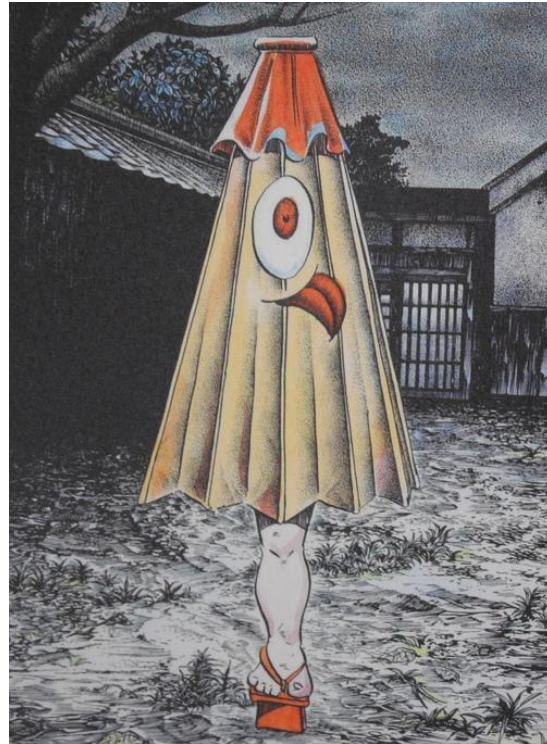
Sbiif



Yuki Onna



Krivapeta



Kasabake



Orcolat

Il risultato finale sarà un evento durante il quale performance e degustazione racconteranno la stessa storia e lo stesso ambiente. Al pubblico/clientela verrà offerta l'opportunità di conoscere e fare esperienza, in un contesto di socialità e condivisione, di una modalità di integrazione fra culture. La danza contemporanea parlerà alla quotidianità di un pasto e la cucina acquisirà un ruolo sociale ancora più ampio all'interno della collettività. L'evento potrà svolgersi all'interno degli spazi del ristorante "Il Vostro Eden" o in un luogo pubblico all'aperto. La possibilità di organizzare la performance all'esterno offrirebbe un'apertura a favore di tutta la città di Gorizia e semplificherebbe il rispetto delle normative vigenti in materia di contenimento del rischio Covid-19. L'esito del progetto potrà essere a pagamento sia per quanto riguarda il pasto che la performance.

"Il Vostro Eden" ricaverà dalla collaborazione con le danzatrici/coreografe:

- nuovi prodotti gastronomici da proporre all'interno del proprio menù;
- un arricchimento della proposta culturale e un nuovo format;
- esaltazione del ruolo di mediatore culturale;
- un nuovo pubblico/clientela interessata alla danza contemporanea.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

1. agosto 2020: studio e documentazione riguardo alle tradizioni, folklore e musica giapponese, grazie alla consulenza di Giovanna Coen, e friulana.
2. settembre 2020: organizzazione e scelta degli spazi per l'evento, ricerca coreografica e prove.
3. fine ottobre: condivisione tra le artiste e lo staff dell'azienda della ricerca coreografica e culinaria, prima realizzazione dell'evento.

Sia l'evento singolo che il processo di creazione artistica possono essere replicabili e adattabili anche ad eventi di altra natura e in altre circostanze.

PREVISIONE DI SPESA:

Noleggio impianto audio e luci (1 giorno)	150€
Tecnico (1 giorno)	150€
Disegno e realizzazione costumi	150€
Rimborso spese	150€
Agibilità	
SIAE	

Questa prima proposta di progetto è stata scritta da Irene Ferrara e Nicol Soravito ma ci auspichiamo una collaborazione con altri artisti soprattutto per il disegno dei costumi di scena e la realizzazione di illustrazioni da inserire nel materiale pubblicitario e all'interno dell'esito finale.

Irene Ferrara nasce a Trieste il 13/01/1997. All'età di 3 anni inizia a studiare danza classica, moderna e contemporanea presso diverse scuole e partecipando a stage in Italia e all'estero. Nel 2016 intraprende il percorso professionale presso la Compagnia Arearea, portando in scena spettacoli tra cui "Le Quattro Stagioni" e "Le Mura". Nel 2016 e nel 2017 danza per la Compagnia Simona Bucci nelle opere Aida di Verdi e Carmen di Bizet presso il Teatro Coccia di Novara. Apre con la Carmen il "Tangxianzu Drama Festival" a Fuzhou, in Cina. Si sposta in Olanda e Belgio e studia con diversi coreografi di grande fama. Nel 2019 frequenta il corso di Alta Formazione promosso dalla Compagnia Arearea, studiando con Stefano Mazzotta, Manfredi Perego, Silvia Bertoncelli, Fabrizio Favale, Simona Bucci.

Crea assieme ad Angelica Margherita e Nicol Soravito il Trio Tsaba, collettivo di ricerca autorale, ospite nel novembre 2019 di "Intersezioni – Incroci di arti performative", rassegna di danza contemporanea a cura della Compagnia Artemis Danza, con lo spettacolo "Rummân". Danza nella produzione Versiliadanza "L.E.O. Lex Extra Ordinaria -In Sezione Aurea-", di Leonardo Diana, con scenografia virtuale.

Nel 2020 debutta con la nuova produzione di teatro ragazzi de La Contrada – Teatro Stabile di Trieste: "Le Quattro Stagioni" di Livia Amabilino, con la regia di Daniela Gattorno.

Danza inoltre per il progetto "Nella pancia del teatro", percorso per bambini della scuola d'infanzia e primo ciclo della scuola primaria, a cura di Claudio Milani ed ERT FVG.

A luglio 2020 danza "Noi siamo il Tricheco..." con coreografie di Roberto Cocconi e debutto presso il festival AreaDanza.

Prende parte a produzioni teatrali, urbane e di teatro-ragazzi.

Il suo linguaggio artistico è quello della danza contemporanea e del teatro danza.



Nicol Soravito nasce a Tolmezzo (Ud) il 19/08/1995. Si avvicina alla danza studiando modern jazz, danza classica e hip hop. Dal 2006 intraprende lo studio della danza contemporanea (tecnica Graham e Cunningham). Dal 2013 studia presso la Compagnia Arearea di Udine con Marta Bevilacqua, Valentina Saggin, Anna Savanelli, Roberto Cocconi e Luca Zampar.

Da gennaio a giugno 2019 frequenta il corso di Alta Formazione promosso dalla Compagnia Arearea e condotto da Compagnia Arearea, Stefano Mazzotta, Giselda Ranieri, Manfredi Perego, Silvia Bertoncelli, Davide Sportelli, Fabrizio Favale, Marta Melucci e Simona Bucci.

Dal 2015 collabora con la Compagnia Arearea per Roberto Cocconi, Marta Bevilacqua e Valentina Saggin. Collabora anche con Camilla Monga e Leonardo Diana.

Nel 2019 crea, insieme a Irene Ferrara e Angelica Margherita, il collettivo Trio Tsaba (sostenuto da Compagnia Arearea) e partecipano con un estratto di "Rummân - Primo Studio" a What We Are - Piattaforma di danza contemporanea (Udine); a novembre siamo ospiti al festival Intersezioni - Incroci di arti performative a cura della Compagnia Artemis Danza con "Rummân".

Da ottobre 2016 collabora con la terapeuta Graziella Serafin ideando il "Laboratorio creativo di danza e movimento" rivolto a bambini e ragazzi sani e con disabilità, presso il centro di riabilitazione privato "Casa Nanni" (Udine).

Da novembre 2019 collabora con "Fruz di Mont", scuola dell'infanzia di Sutrio (Ud), tenendo il laboratorio di danza "La poesia del corpo" (dai 4 ai 6 anni).

Il 2 e 3 novembre 2019 partecipa al convegno annuale dell'associazione DES - Danza Educazione e Società, di cui è socia, dal tema "Trasmettere la danza" (Bologna).

